



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-02 - Servizio Enti locali

Oggetto: **Ripartizione fra i Comuni della Sardegna delle somme loro spettanti per lo svolgimento delle funzioni attribuite in base al Decreto del Presidente della Repubblica del 19 giugno 1979, n. 348. Trasferimento delle risorse finanziarie per il funzionamento degli enti, per l'espletamento delle funzioni di competenza, per la riqualificazione dei servizi e per i servizi socioassistenziali. Approvazione riparto. Esercizio Finanziario 2025.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA La Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli assessori regionali";

VISTO Il decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";

VISTO Il decreto del Presidente della Repubblica del 19 giugno 1979, n. 348, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale per la Sardegna in riferimento alla L. 22 luglio 1975, n. 382 e al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616.";

VISTA La Legge Regionale 1 giugno 1993, n. 25, recante "Trasferimento di risorse finanziarie al sistema delle autonomie locali" e modifiche alla legge regionale 1° agosto 1975, n. 33 (Compiti della Regione nella programmazione) ed in particolare l'articolo 1, lettera c);

VISTA La Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 - "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA La Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11 - "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA La Legge Regionale dell'8 maggio 2025, n. 12 - Legge di stabilità regionale 2025;

VISTA La Legge Regionale dell'8 maggio 2025, n. 13 - Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale del 14 maggio 2025, n. 26/17, "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati ed elenchi dei capitoli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 8 maggio 2025, n. 13 (Bilancio di previsione 2025-2027)";

VISTO

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni, le cui disposizioni si applicano al bilancio regionale in via esclusiva e la L.R. 2 agosto 2006 n. 11 le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili;

RICHIAMATO

Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n.36 /2785 del 23 giugno 2023 relativo alla nomina dell'Ing. Flore Valentina quale Direttore del Servizio Enti Locali presso la Direzione Generale degli Enti locali e finanze;

RICHIAMATA

La Determinazione n. 1175, Prot. n. 10284, del 20/03/2025 con la quale l'Ing. Elisabetta Pisano è stata nominata Responsabile dei procedimenti di competenza del Settore Trasferimenti Enti Locali e Polizia Locale, tra i quali il procedimento di che trattasi;

DATO ATTO

Che la Legge Regionale 1 giugno 1993, n° 25, ed in particolare l'art. 1 lett. a) e lett. c) autorizza l'Amministrazione regionale a trasferire le risorse statali (ex D.P.R. 348/79) al sistema delle autonomie locali per le spese di funzionamento degli enti, per l'espletamento delle funzioni di competenza e per la riqualificazione dei servizi, secondo i criteri indicati nei successivi articoli della medesima legge;

VISTA

La Legge Regionale 29 maggio 2007, n. 2, che all'articolo 10 individua nuove disposizioni per il finanziamento del sistema delle autonomie locali, prevedendo la costituzione di un fondo nel quale confluiscono, tra gli altri, i fondi di cui alla L.R. 25 /93;

VISTE

Altresì le deroghe ai criteri di riparto previste dal comma 1 dell'articolo 10 della suddetta legge, secondo cui le assegnazioni sono disposte sulla base di una quota pari al 40% in parti uguali ed al 60% su base demografica;

CONSIDERATO

Che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24/2 del 28 giugno 2007 stabilisce che le assegnazioni su base demografica siano calcolate tenendo in considerazione il dato Istat relativo alla popolazione residente in ciascun ente al 31 dicembre del penultimo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

anno precedente quello di ripartizione la cui rilevazione viene effettuata dall'ISTAT al primo gennaio dell'anno successivo (1 gennaio);

DATO ATTO Che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvede all'erogazione a favore della Regione Autonoma Sardegna con cadenza trimestrale per un importo complessivo pari a euro 12.983.202,00, ovvero 4 rate di euro 3.245.800,50 cadauna;

ATTESO Che ai sensi del principio di cui all'allegato 4/2, paragrafo 3.6 del D.Lgs. 118/2011, si può procedere all'accertamento della somma solo dopo il provvedimento di impegno e la successiva erogazione da parte del Ministero in favore della Regione Autonoma Sardegna;

DATO ATTO Che da ciascuna rata trimestrale una quota parte di euro 55.500,00, per un totale di euro 222.000,00, è attribuita alle competenze dell'Assessorato della Pubblica Istruzione che le assegna ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione, mentre la restante quota, correlata ai capitoli di spesa SC01.1061 e SC01.1063, è ripartita in parti uguali;

DATO ATTO Che, con riferimento alle richiamate quote erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a favore della Regione Autonoma Sardegna, sul sistema contabile verranno regolarizzati i corrispondenti provvisori di entrata, con i provvedimenti di accertamento e di relativa riscossione;

TENUTO CONTO Che si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa in favore di tutti i Comuni della Sardegna solo dopo aver provveduto contabilmente all'accertamento dell'entrata;

RITENUTO Pertanto, ad esito del procedimento istruttorio così come predisposto dagli uffici, di dover procedere all'approvazione del riparto finalizzata all'assegnazione per complessivi euro 12.761.202,00, per l'anno 2025, a favore del sistema delle autonomie locali della Sardegna, della quota di finanziamento statale per le spese di funzionamento degli enti, per l'espletamento delle funzioni di competenza e per la riqualificazione dei servizi conformemente a quanto riportato nella tabella, ALLEGATO A - RIPARTO ASSEGNAZIONI STATALI 2025 - DPR 348/1979, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO Che il presente provvedimento afferisce ad un'attività regolata da criteri vincolanti e predeterminati, che escludono l'esercizio di discrezionalità amministrativa;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

CONSIDERATO Altresì, che si dà atto che questo CdR si impegna a informare e vigilare sull'osservanza da parte del beneficiario del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro c.d. pantouflage o revolving door) nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

DETERMINA

ART. 1 Di intendere le premesse qui integralmente riportate per far parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2 E' approvata, dall'esito del procedimento istruttorio, per l'annualità 2025, la ripartizione, tra i Comuni della Sardegna, della somma complessiva di euro 12.761.202,00, così come riportato nella tabella, **ALLEGATO A - RIPARTO ASSEGNAZIONI STATALI 2025 - DPR 348/1979**, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, corrisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ART. 3 Di dare atto che la somma complessiva di euro 12.761.202,00 è attribuita in parti uguali ai capitoli di spesa SC01.1061 "Fondo per il funzionamento degli enti locali, per l'espletamento delle funzioni di competenza e per la riqualificazione dei servizi-quota assegnazioni statali" e al capitolo SC01.1063 "Fondo per le spese correnti degli enti locali relative ai servizi socio-assistenziali - quota assegnazioni statali" del Bilancio regionale per l'annualità 2025.

ART.4 Di dare atto che con separati provvedimenti verranno regolarizzati i corrispondenti provvisori di entrata, con l'accertamento e la relativa riscossione, al fine di procedere con l'impegno di spesa a favore di tutti i Comuni della Sardegna quale contributo per le spese di funzionamento degli enti locali, per l'espletamento delle funzioni di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

competenza e per la riqualificazione dei servizi oltre che per le spese correnti relative ai servizi socio-assistenziali in applicazione dei criteri fissati dall'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ai sensi dell'art. 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 per il tramite della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze.

Il Direttore del Servizio
Ing. Valentina Flore

Il Coordinatore del Settore
Responsabile del Procedimento
Ing. Elisabetta Pisano